

in collaborazione con Euroflora

GLI EVENTI DI **Gardenia**

GENOVA

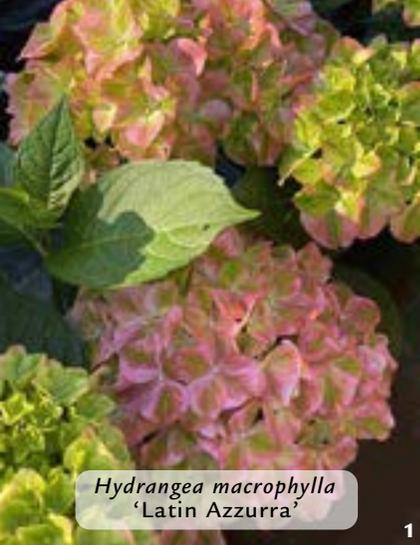
A Euroflora il giardino di domani

A CURA DI CINZIA TOTO

Dal 24 aprile al 4 maggio il grande evento florovivaistico ritorna nella sua storica sede, rinata come Waterfront di Levante con il progetto di Renzo Piano. Oltre 150 giardini, tante piante novità, ma anche una riflessione sulla sostenibilità e sulla cultura del verde

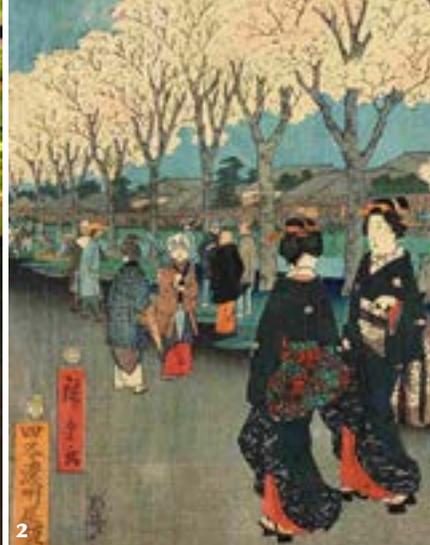


In questa foto: l'ex quartiere fieristico di Genova, chiamato oggi Waterfront di Levante. Nel riquadro: l'azalea *Rhododendron stenopetalum* 'Linearifolium', una delle piante novità che saranno presentate a Euroflora.



Hydrangea macrophylla
'Latin Azzurra'

1



2



3



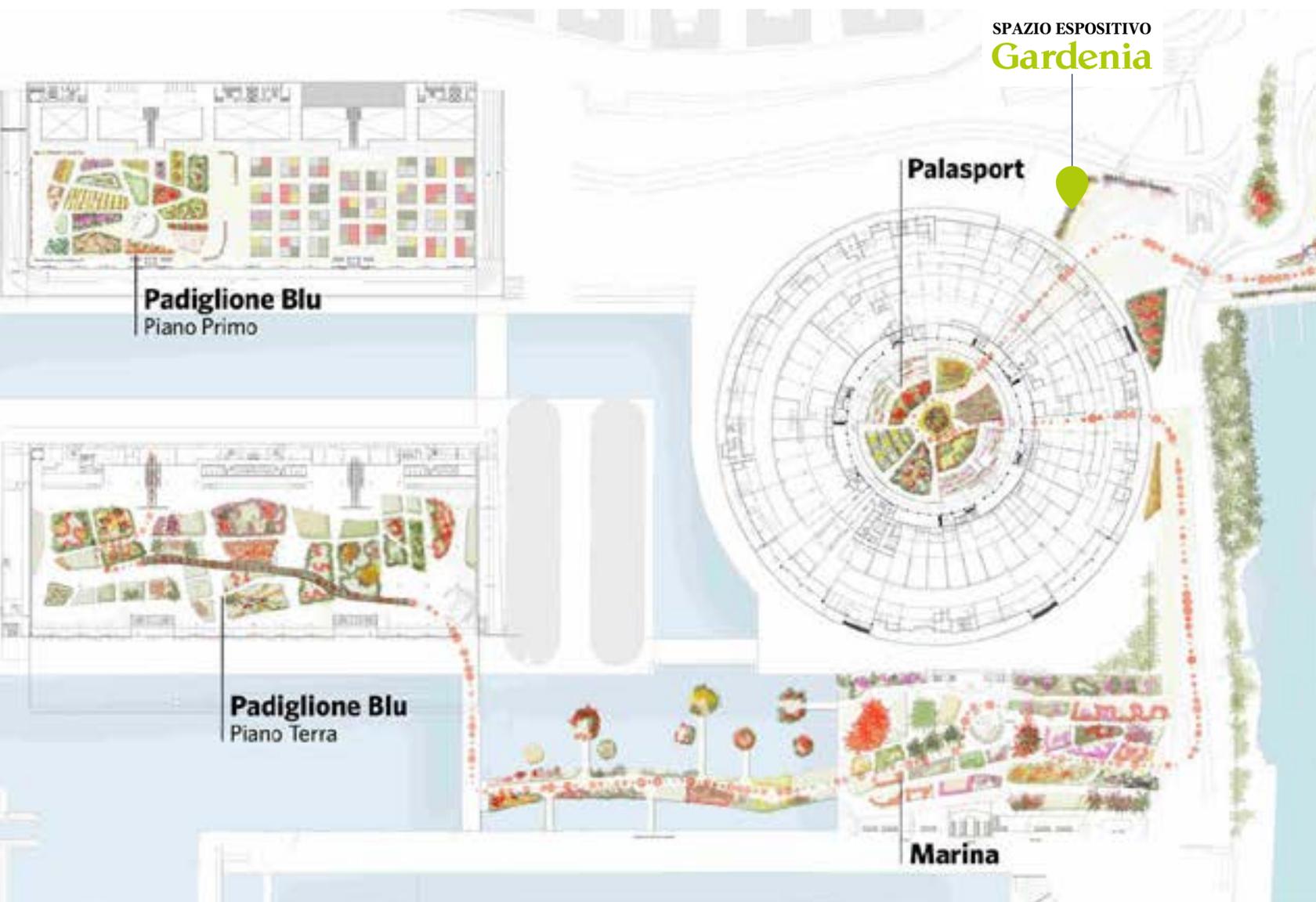
4

Un'immersione nella bellezza, nei colori e nei profumi di oltre 150 tra giardini e aiuole allestiti in riva al mare di Genova, su una superficie di 85mila metri quadrati (quasi 14 campi da calcio): è quanto propone la 13^a edizione di Euroflora, mostra internazionale di piante e fiori in programma dal 24 aprile al

4 maggio. Se le edizioni 2018 e 2022 si erano svolte nei parchi di Nervi, l'evento torna negli spazi triplicati dell'ex quartiere fieristico della città, il Waterfront di Levante, come è stato ribattezzato, un'area interessata da un progetto di rigenerazione urbana tra i più importanti d'Italia, firmato da Renzo Piano. Organizzata da Por-

to Antico di Genova, unico appuntamento italiano tra le *floralies* europee riconosciute da AIPH (International Association of Horticultural Producers), Euroflora è una grande vetrina non solo delle eccellenze florovivaistiche d'Italia e del mondo, ma anche di progetti innovativi di architettura del paesaggio, di proposte turisti-

La manifestazione si svolge su una superficie di oltre otto ettari: il percorso inizia da





Ranunculus
'Riviera'

1. L'ortensia novità dell'ibridatore Andrea Mansuino. 2 e 3. Stampe a tema floreale del Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiosso di Genova. 4. Un ranuncolo della linea Natura Moderna, di Biancheri. 5. Un "Origami verde" esposto alle Florales di Nantes l'anno scorso. Sotto: la planimetria dell'esposizione.



5

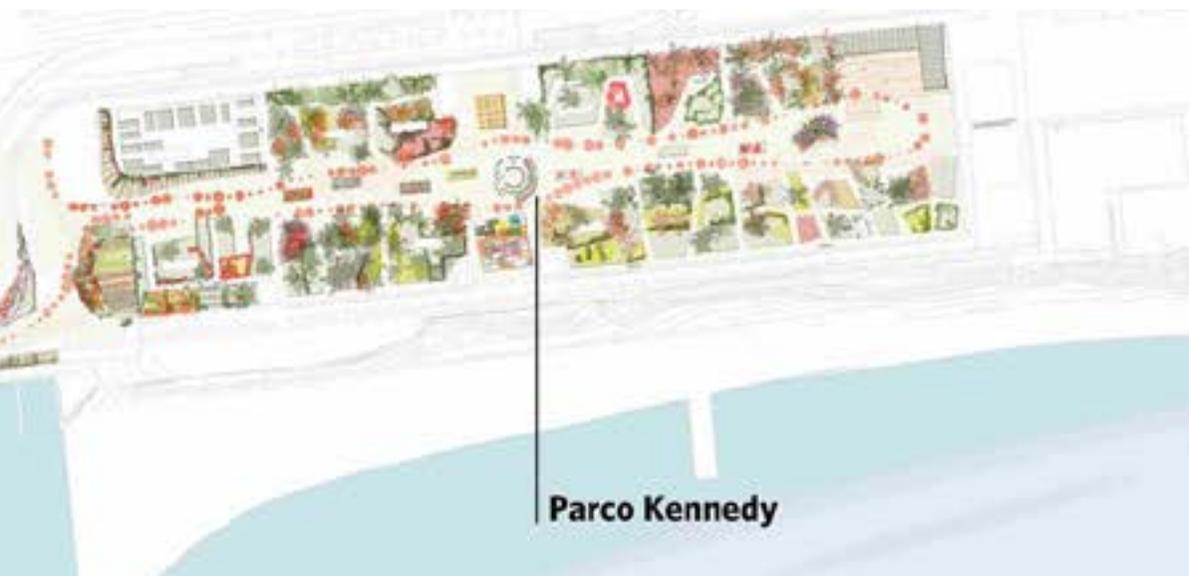
che green e di tecnologie all'avanguardia che possono aiutarci nella cura degli spazi verdi. In programma anche 254 concorsi per gli espositori, una sorta di Olimpiade che premierà i migliori allestimenti, collezioni di piante, giardini, bouquet.

«Mentre le prime edizioni di Euroflora erano principalmente uno spettacolo di

fiori», spiega Arturo Croci, membro del comitato scientifico e memoria storica dell'evento, «negli anni la manifestazione ha vissuto un'evoluzione, fino a diventare un luogo che promuove la cultura del verde come strumento per migliorare la qualità della vita delle persone». Conferma questa trasformazione il gran numero di incontri

e convegni in programma durante quest'ultima edizione: esperti del settore si confrontano su temi cruciali, come quello della progettazione del paesaggio, della sostenibilità nell'uso dell'acqua, della ricerca di piante adatte ai cambiamenti climatici. «Siamo orgogliosi di ospitare a Genova la floricoltura mondiale», dice Mauro Fer- →

piazzale Kennedy, che diventerà parco pubblico, e termina nel padiglione di Jean Nouvel



Parco Kennedy

La rosa di Genova

Creata da Nirp International in collaborazione con il Garden Club di Genova, la 'Rosa di Genova' è stata battezzata in occasione di Euroflora 2022. È una varietà a cespuglio dal fiore grande bianco e rosso, i due colori simbolo della città. Rifiorente, è resistente alle malattie e regala fioriture generose.



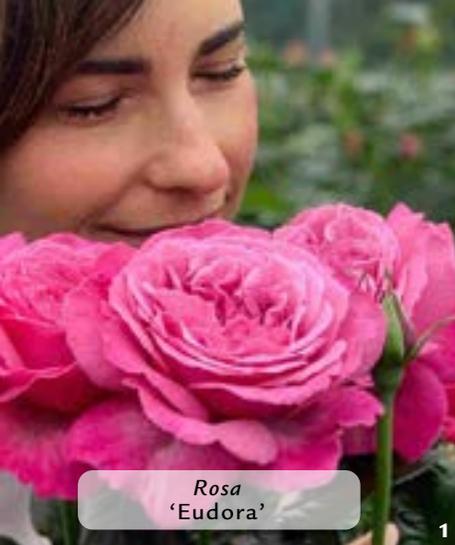
Info e biglietti

Euroflora (euroflora.genova.it) è aperta tutti i giorni, dal 24 aprile al 4 maggio, dalle 9 alle 19. I biglietti (intero 25 €, ridotto 18 €, gratuito per disabili e bambini sotto i 6 anni) si acquistano sui siti euroflora.genova.it, www.ticketone.it e alla biglietteria all'ingresso della manifestazione in piazzale John Fitzgerald Kennedy 1, a Genova.

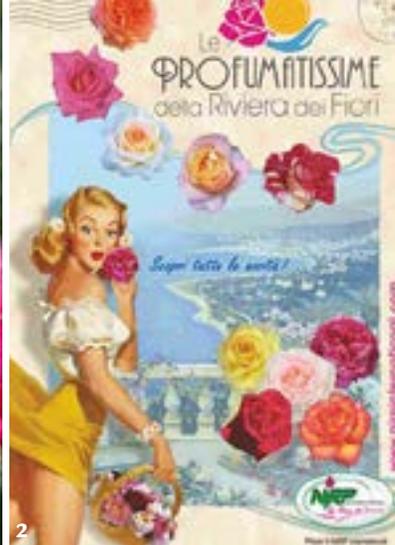
COME ARRIVARE

Le linee di autobus che fermano in prossimità di Euroflora 2025 sono:

- Linea 31 da Levante o dalla stazione di Genova Brignole;
- Linea 20 dalla stazione di Genova Piazza Principe;
- Linea 13 per coloro che desiderano andare dal Porto Antico agli spazi fieristici e viceversa; partenza da piazza Turati (a fianco alla stazione del metrò San Giorgio) e discesa fermata Saffi 5/Pescatori.



Rosa
'Eudora'



Rosa
'Shirley'



rando, presidente di Porto Antico, «di sostenere il comparto, di proporre e suggerire modelli per uno stile di vita che aspira e cerca un contatto diretto con la natura. La sfida che lancia Euroflora non è solo quella di immaginare un futuro diverso, ma di provare ad anticiparlo».

Il progetto della manifestazione, fir-

mato dall'architetto Matteo Fraschini per Urges-Gruppo Valagussa, si dipana tra arte e natura: a caratterizzare il percorso sono quattro "Origami verdi", installazioni alte fino a dieci metri, insieme a un "Mirador fiorito" affacciato sul mare e a una passerella rialzata lunga più di 100 metri, che offrono viste panoramiche d'insieme.

Il percorso espositivo, lungo in totale quattro chilometri e accessibile a tutti, inizia fronte mare, in **piazzale Kennedy**: questo spazio di circa tre ettari, utilizzato fino a ieri come parcheggio e nel quale nascerà presto un parco progettato da Renzo Piano, ospita da un lato il grande giardino realizzato dalla Regione Liguria, dall'altro

Una passeggiata di quattro chilometri lungo la quale si possono ammirare oltre 150 tra





1 e 3. Due rose di Nirp sull'isola galleggiante dedicata alle rose.
 2. La locandina delle linea di rose di Nirp Le Profumatissime della Riviera dei Fiori.
 4. Succulente del Jardin Exotique di Monaco.
 5. Camelia profumata della Compagnia del Lago.
 Sotto: rendering di piazzale Kennedy con il Mirador.



Camellia japonica
 'Cinnamon Scentsation'

gli allestimenti verdi delle regioni Piemonte, Marche, Sicilia e del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste. Qui si possono ammirare anche 13 giardini selezionati nell'ambito del concorso Ars Urbana, che sviluppano il tema del rapporto tra arte e paesaggio, e il "Mirador fiorito". Completa il quadro un

allestimento curato da Anve (Associazione Nazionale Vivaisti Esportatori), che mette a disposizione il meglio delle produzioni italiane. Piccola ma di grande effetto la ricostruzione di un "Giardino di piacere" dell'antico Egitto, con loti azzurri e papiri, allestita dal Museo Egizio di Torino, al suo debutto a Euroflora.

Il percorso prosegue nel **Palasport**, luogo storico per Euroflora, perché qui si svolsero le edizioni dal 1966 al 2011. L'area centrale ospita un allestimento proposto dal Comune di Genova e realizzato da Aster, ispirato al tema delle quattro stagioni. Tra le scenografie ci sono anche riproduzioni di stampe giapponesi a →

aiuole, installazioni fiorite e giardini, allestiti in parte all'aperto, in parte al chiuso





Dianthus barbatus
Breanthus 'Hera'

1



2



Alstroemeria
'Martini'

3



4

tema floreale provenienti dal Museo di Arte Orientale Edoardo Chiossone di Genova. Protagonista di quest'area è anche la Lanterna Verde, simbolo per eccellenza di Genova: realizzata in scala 1:20, è rivestita da piante aromatiche e fiori della regione Liguria.

Dopo questa tappa al chiuso si torna

all'aperto, nell'area della **Marina**: qui i Comuni e le aree protette liguri propongono allestimenti che riprendono le specificità paesaggistiche e botaniche dei loro territori. Il Parco Nazionale delle Cinque Terre, che partecipa a Euroflora per il primo anno, propone laboratori di costruzione e manutenzione dei muretti a secco,

tratto distintivo del suo paesaggio. Ospiti di quest'area anche gli allestimenti del piccolo regno del lontano Bhutan, altra new entry, della Thailandia e della città di Murcia, capoluogo del più importante distretto ortofloricolo della Spagna. In quest'area troviamo anche un'altra novità dell'Euroflora di quest'anno: tre isole gal-

Davanti alla Marina ci sono tre isole galleggianti, una delle quali popolata solo di rose.





1 e 3. Piante novità degli ibridatori Brea e Gagliardi.
2. Il bozzetto di una cornice fatta con piante alimurgiche, dono di Orticolario a Euroflora.
4. Il ranuncolo novità 'Carezza', di Biancheri.
5. Un vigneto del Parco Nazionale delle Cinque Terre, presente con uno stand. **Sotto:** rendering della zona della Marina.



5

leggianti di 100 metri quadrati rivestite di verde, tra cui l'isola delle rose di Nirp, azienda ligure specializzata nell'ibridazione della regina dei fiori.

Tappa finale del percorso, il **Padiglione Blu** firmato da Jean Nouvel: al pianterreno si trovano l'installazione curata dalle Floralies di Nantes, manifestazione gemel-

lata con Euroflora, un giardino di stile giapponese, collezioni di piante carnivore e di palme che arrivano da De Luca Farms, vivaio della Florida. Presente anche il Distretto Turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola. Il vivaio Compagnia del Lago presenta delle azalee novità, dai petali lunghi e sottili, e camelie insolite, tra cui la

profumata 'Cinnamon Scentsation'.

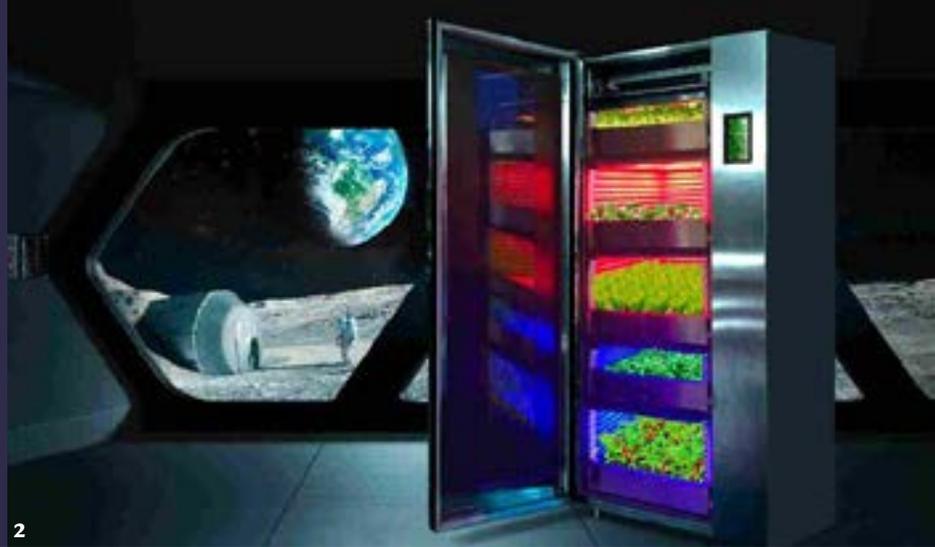
Il piano superiore, invece, è dedicato alle composizioni floreali e ai fiori recisi, portati da Federfiori e Affi (Associazione Floricoltori e Fioristi Italiani). Floral designer affermati come Fabrizio Panone, Paolo Maffei e Antonio Trentini presentano bouquet mozzafiato. Presenti anche →

Tra le piante novità, i ranuncoli con più fiori per stelo e una camelia profumata





1. Il FiloBot, primo robot che cresce e si muove come una pianta rampicante.
2. La Serra Verticale di Space V, startup guidata dall'astronauta Franco Malerba: permetterà di coltivare nello spazio. Le due tecnologie sono presentate a Euroflora dall'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova.



Jessica Tua, la floral designer ligure responsabile delle composizioni floreali presentate al Festival di Sanremo, e l'artista e coach floreale Marina Bulatova, pluripremiata e con all'attivo seminari di arte floreale tenuti in ogni parte del mondo. Ad affiancare questo tripudio di corolle e composizioni floreali, un'esposizione di bonsai e la possibilità di assistere, dal 26 al 29 aprile, a lezioni di potatura e cura di queste piante tenute dal maestro giapponese Naoko

Maeoka. Nella settimana successiva, dal 30 aprile al 4 maggio, istruttori della Scuola d'Arte Bonsai tengono dimostrazioni pratiche, interagendo con i visitatori.

Da non perdere la sezione dedicata ai grandi ibridatori liguri (Nirp con le rose, Brea con i garofani, Mansuino con le ortensie, Biancheri con ranuncoli e anemoni, Gagliardi con le alstroemerie) e un Mercato Verde in cui è possibile acquistare piante, attrezzi da giardino e arredi da esterno.

Quattro arene ospitano infine spettacoli, concerti, esibizioni di floral designer e incontri con studiosi e personaggi di primo piano, tra cui Stefano Mancuso, scienziato che studia l'intelligenza delle piante, il geologo e divulgatore scientifico Mario Tozzi e il direttore d'orchestra Beppe Vessicchio.

Partecipa a questa grande manifestazione anche *Gardenia*, con una serra in cui si tengono incontri, workshop e dimostrazioni di acquerello botanico. *

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli eventi in città durante Euroflora

Durante Euroflora la città di Genova ospita un nutrito programma di eventi. Ecco i principali:

Il Comune organizza **percorsi tra arte e giardini** che toccano musei, ville e parchi storici cittadini. Previsti visite guidate con prezzi d'ingresso agevolati e trasferimenti con un servizio di navette. I visitatori possono andare alla scoperta di una Genova ricca di ville e giardini storici, musei e percorsi panoramici. Tra le mete, i Parchi di Nervi, Parco di Villetta Di Negro, Parco di Villa Croce, Parco di Villa De Mari Gruber, Parco dell'Acquasola, Parco Villa Rossi Martini, Villa Imperiale Scassi, Villa Duchessa di Galliera, Villa Durazzo Pallavicini, Parco delle Mura, Villa Imperiale Cattaneo, Castello D'Albertis, Villa del Principe, i giardini di Palazzo Tursi e di Palazzo Lomellini. Possibilità di visitare

anche Villa Luxoro, riaperta di recente dopo un lungo restauro.

Palazzo Ducale propone la mostra "Giorgio Griffa, dipingere l'invisibile": i delicati toni pastello dei quadri di Griffa sono un ideale filo di collegamento con la forza della natura che si rivela nei colori dei fiori. I 13 archi della loggia di Palazzo Ducale ospitano l'installazione "Natura della natura", dell'artista Luca Trevisani.

Il **Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone** dal 24 aprile all'11 maggio presenta "Hanami: osservare i fiori di ciliegio e non solo". Visita guidata alla rotazione temporanea e passeggiata nel parco della Villetta Di Negro. In programma venerdì 2 maggio, alle ore 16.30, "Flora giapponese in Villetta e in Museo"; domenica 4 maggio, alle 11, "Kodomo no hi - La festa dei bambini, delle carpe

volanti e dei fiori delle iris".

Dal 25 aprile al 2 giugno il **Museo Diocesano** ospita la mostra "Museo in fiore".

Al **Museo delle Culture del Mondo**, nel Castello D'Albertis, domenica 27 aprile è in programma un garden party dedicato ai luoghi segreti del castello, con l'apertura straordinaria di alcune parti normalmente chiuse al pubblico.

Al **Museo del Risorgimento**, martedì 29 aprile alle 15.30 e mercoledì 30 aprile alle 17, visite guidate a Casa Mazzini, per osservare, tra i vari cimeli appartenuti al padre del Risorgimento italiano, i motivi botanici nei fazzoletti patriottici conservati nel museo.

Al **Museo di Archeologia Ligure** è previsto, domenica 27 aprile alle 15.30, un percorso e un laboratorio di cianotipia su piante, semi e fiori dalla

preistoria dal titolo "Erbario preistorico in blu".

Ai **Musei di Strada Nuova**, giovedì 24, martedì 29, mercoledì 30 aprile e giovedì 1° maggio, sempre alle 17.30, possibilità di visitare la mostra "Flora d'Autore", con approfondimenti sulle collezioni.

Il **Museo di Storia Naturale Giacomo Doria**, dal 15 aprile al 4 maggio, ospita la mostra "Erbari in vetrina: gli antichi campioni essiccati delle collezioni del museo". Martedì 29 aprile, con inizio alle 16, conferenza dal titolo "Dal prato al museo: fiori da sfogliare".

Nei weekend del 26-27 aprile e 3-4 maggio ci sono infine i **Rolli Days**: si aprono le porte dei palazzi aristocratici e di alcune tra le chiese gentilizie più ricche della città (www.visitgenoa.it).